



Pesche d'Isernia - Per quanti ritarderanno un'ammenda pari a cento euro

Università, iscrizioni prorogate

La seconda rata dovrà essere pagata entro e non oltre il 15 luglio

PESCHE - Prorogato al 15 luglio il conguaglio sulle tasse universitarie.

Umori grigi e volti sgo-
menti per i tanti studenti
della locale università in-
vestiti in questi giorni dal
solito e classico controllo
amministrativo sulle tasse
per l'istruzione.

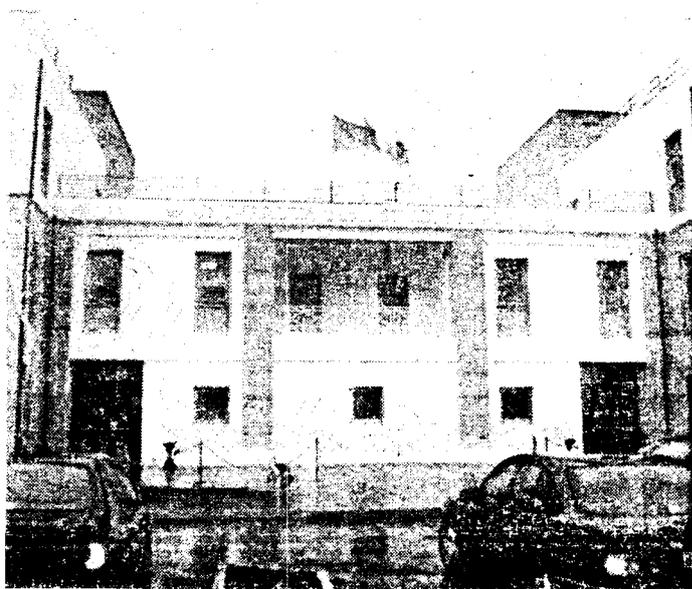
Preso di mira la seconda
rata, a saldo dei versamen-
ti dovuti per l'anno accade-
mico 2005/2006, che non
ha risparmiato gli iscritti,
soprattutto gli inademp-
ienti nella presentazione
della dovuta documenta-
zione accertante i meriti
scolastici e i vari paramet-
ri reddituali del nucleo fa-
migliari, espressi sotto la
sigla Isee (Indicatore della
Situazione Economica
Equivalentente).

I termini per il versa-
mento del pagamento a
conguaglio delle tasse uni-
versitarie previste per l'an-
no in corso, per i corsi di
laurea, di laurea specialis-
tica, di specializzazione,
sono stati prorogati al 15
luglio, eccezion fatta per
quei corsi di studio a nu-
mero programmato per i
quali i relativi bandi di
concorso hanno disposto,

per il pagamento del con-
guaglio, una scadenza di-
versa rispetto a quella ori-
ginaria del 30 aprile 2006.

Per gli studenti, invece,
che hanno ottenuto la rate-
izzazione, ai sensi di quan-
to disposto dal regolamen-
to tasse e contributi per il
2005-2006, le scadenze per
il pagamento del congua-
glio sono fissate al 15 lu-
glio 2006 e al 15 settembre
2006.

I pagamenti, così come si
legge in una nota nel rego-
lamento, effettuati dopo il
termine del 15 luglio 2006
e del 15 settembre 2006,
per le rateizzazioni, com-
porteranno il pagamento
del contributo di mora pari
a 100 euro. Davvero una
beffa ancora da digerire
per i tanti studenti iscritti
presso la locale sezione
universitaria, inadempien-
ti nella presentazione del
modulo autocertificazione
da vidimare, entro la data
delle iscrizioni e delle im-



La sede dell'Università del Molise a Pesche

matricolazioni, salvo pro-
roghe, dello scorso fine
anno, presso le sedi dell'uf-
ficio delle entrate di Iser-
nia, Termoli o Campobas-
so, ora costretti - vedi an-
che il decreto rettorale nu-
mero 1448 del 29/0/72005 -



a pagare per intero la seconda rata.

La seconda rata, infatti, soggetta all'abbattimento - parziale o totale - sulla base del possesso dei requisiti di reddito, di patrimonio e di merito dichiarato dagli studenti, è annualmente calcolata tenuto conto dei precedenti parametri solo per tutti coloro che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito e del patrimonio presso gli uffici dell'agenzia delle entrate - in grado di fornire anche opportuna consulenza fiscale - rilasciante la dovuta ricevuta di avvenuta presentazione della domanda per gli esoneri e protocollata dagli stessi.

Agli inadempienti, dunque, i controlli amministrativi hanno tuonato contro imponendo il pagamento senza esoneri, quindi in toto, in molti casi con un surplus negativo, certa-

mente per famigliari e studenti, anche del cento per cento sul dovuto. I più colpiti soprattutto i non aggiudicatari delle borse di studio, correttamente in regola con la presentazione della richiesta per l'assegnazione delle annuali borse all'Esu, Ente per il diritto allo Studio Universitario, poi non idonei, non integranti la documentazione presso l'agenzia delle entrate, e quindi in difetto a pagare per intero la seconda rata. Insomma, un giro di boa 2006 da annoverare nel classico libro nero custodito con poco affetto dai tanti universitari della nuova struttura di Pesche che tra critiche ad un sistema segretariato universitario a volte deficitario e sviante di informazioni, e soprattutto nuove imprecazioni per una mancanza propria - spesso, quindi, anche sotto il segno del mia culpa - chiuderanno l'annata scolastica forse con un occhio più attento al futuro, quando nel prossimo fine anno si apriranno le nuove iscrizioni, consoni di non ripetere più gli stessi errori. **GdL**